

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5436 del 21/10/2022
Oggetto	D.LGS. 152/106 - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI MIRANDOLA, VIA BELVEDERE, 5/C. (RIF.INT. N. 143 / 00664670361) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE. AVVIO GESTIONE POST OPERATIVA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5615 del 18/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/106 - L.R. 21/04. DITTA **AIMAG S.P.A.**

IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI MIRANDOLA, VIA BELVEDERE, 5/C. (RIF.INT. N. 143 / 00664670361)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
AVVIO GESTIONE POST OPERATIVA

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 1113 del 27/07/2011 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2124/2018”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta

Regionale;

richiamate, inoltre:

- la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1441 del 14/10/2013 “Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 “Criteri per la chiusura delle discariche di cui all’art. 12 del D.Lgs 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria”;

premesso che, per il settore di attività oggetto della presente, l’art. 29 bis, comma 3 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prima richiamato stabilisce che si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 152/06 stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36;

premesso, inoltre, che

- per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall’altro, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito:

- a) dal BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- b) dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 1. “Linee guida generali per la individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99” (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06);
 2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”.

- per gli aspetti riguardanti l’efficienza energetica, il riferimento è costituito dal BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

dato atto che per l’impianto in esame è stato approvato il piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03 con Determinazione n. 277 del 07/04/2004;

richiamata la determinazione n. DET-AMB-2017-5629 del 20/10/2017 di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da ARPAE SAC Modena a favore di AIMAG SPA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Mirandola, via Belvedere 5/c;

richiamata la Determinazione n. DET-AMB-2020-833 del 21/02/2020 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la comunicazione di chiusura ai conferimenti trasmessa dal gestore in data 14/01/2020 assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 4742, in cui si comunicava che il giorno 23/12/2019 si sono conclusi i conferimenti di rifiuti presso la discarica di Mirandola a seguito del

raggiungimento delle quote di progetto;

vista la richiesta presentata dal gestore in data 12/04/2022, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 60723/2022, nella quale si chiede di approvare la chiusura definitiva e l'avvio del periodo di gestione Post Mortem del lotto denominato Ripristino ad Est, corredata da idonea documentazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/03;

richiamato il verbale prot. n. 88555/2022 relativo al sopralluogo effettuato in data 25/05/2022 ai sensi del D.Lgs. 36/03 medesimo da personale della scrivente Agenzia, durante il quale è stato verificato che:

- L'ingresso della discarica è chiuso da un cancello.
- E' presente una rete di recinzione attorno all'impianto, in buone condizioni.
- E' presente una pesa, in buone condizioni. Il referente della ditta ha precisato che la pesa non è utilizzata in quanto il percolato trasferito presso gli impianti di trattamento autorizzati è pesato a destino.
- E' presente la rete di allontanamento delle acque meteoriche in buone condizioni (art. 12 comma 2).
- Le vasche del percolato risultano in buono stato e non ci sono evidenze di perdite accanto alle vasche stesse.
- La viabilità interna alla discarica risulta in buono stato.
- La superficie della discarica risulta coperta in modo omogeneo (art. 12 comma 2).
- Lo strato superficiale di terreno utilizzato per la copertura appare idoneo alla rinaturalizzazione; è stata effettuata una idrosemina a fine marzo che ha parzialmente attecchito. In autunno si valuterà sulla base della stagione e delle piogge se effettuare un ulteriore intervento.
- E' presente e funzionante la rete di estrazione e convogliamento del biogas alla torcia.

e valutato che:

- le informazioni al momento disponibili in relazione allo stato della qualità delle acque superficiali, sotterranee, suolo, sottosuolo nell'area della discarica di Mirandola forniscono un quadro sostanzialmente stabile che lascia ipotizzare il corretto funzionamento dei presidi ambientali e di contenimento/sicurezza a servizio della discarica;
- nell'ambito del report annuale a partire da quello in scadenza il 30/04/2023, il gestore deve correlare la produzione di percolato alla piovosità in modo da verificare l'efficacia della copertura realizzata;

verificato che sussistono le condizioni per dichiarare la chiusura definitiva del lotto denominato Ripristino ad Est della discarica in oggetto e l'avvio del periodo di gestione post operativa secondo le procedure previste dall'art. 12 del D.lgs. 36/2003, e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

visto il rapporto di visita ispettiva del Servizio Territoriale di Arpae prot. n. 165433 acquisito agli atti il 26/10/2021, nel quale relativamente agli accertamenti condotti, si rileva sostanziale conformità a quanto prescritto nella sezione "D Sezione di adeguamento e gestione dell'impianto – limiti, prescrizioni, condizioni di esercizio" delle determinazioni autorizzative vigenti, ed inoltre si propongono alcune modifiche alla stessa autorizzazione;

visto il contributo del Servizio Territoriale assunto agli atti con prot. n. 170648 del 18/10/2022, che condivide i contenuti della bozza dell'allegato I dell'AIA proposti;

viste:

- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-108 del 30/08/2022 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, tecnico esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare, per le motivazioni riportate in premessa, la modifica comunicata e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. DET-AMB-2017-5629 del 20/10/2017** e successiva modifica ad AIMAG SPA con sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Mirandola, via Belvedere 5/c, come di seguito indicato.
 1. A far data dal 25/05/2022 la presente autorizzazione consente, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 36/03, la gestione post operativa del lotto denominato Ripristino ad Est della discarica per rifiuti non pericolosi.
 2. L'allegato I al presente atto sostituisce l'allegato I della Determinazione n.

DET-AMB-2017-5629 del 20/10/2017 e s.m.

3. Il gestore dovrà correlare la produzione di percolato alla piovosità in modo da verificare la tenuta della copertura realizzata e trasmettere tale valutazione assieme al report annuale (a partire da quello in scadenza il 30/04/2023).
 4. Il gestore deve proseguire il monitoraggio della discarica con quanto previsto per la “gestione operativa” sino al 31/12/2022; successivamente potrà applicare il piano di monitoraggio per la fase “post operativa” o mantenere le attuali modalità di controllo.
 5. Il Gestore è tenuto ad effettuare le manutenzioni ed interventi atti a garantire la corretta morfologia della discarica per l’allontanamento delle acque meteoriche, ed atti a garantire la morfologia e stabilità dei versanti prospicienti la discarica stessa.
 6. Il Gestore è tenuto ad effettuare le periodiche manutenzioni ed interventi atti a garantire l’efficienza dei canali di scolo delle acque meteoriche e di tutte le reti di raccolta delle medesime, nonché l’effettuazione di eventuali opere di ripristino che garantiscano il mantenimento delle originarie sezioni di deflusso idraulico.
 7. Qualora nel corso della gestione post-operativa si verificasse l’instaurarsi di contropendenze sulla porzione sommitale e fianchi della discarica e/o avvallamenti dei settori in fase di assestamento, e sulle reti di scolo delle acque meteoriche, si dovrà intervenire tempestivamente per la loro eliminazione e la messa in pristino di una profilatura morfologica che garantisca il corretto deflusso ed allontanamento delle acque.
 8. La gestione post operativa del lotto ripristino ad EST della discarica deve avere una durata almeno trentennale dalla data del 25/05/2022 ed il gestore è tenuto a mantenere un’autorizzazione vigente per detto periodo. Anche per gli altri lotti, discarica esaurita parte Est e lotto in ampliamento parte Ovest, la durata della gestione post operativa è almeno trentennale, a partire dalla data di chiusura definitiva degli stessi, come specificato al punto D2.11 dell’allegato I.I
 9. Il gestore entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto deve prestare appendice alle fidejussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n.1991) in riferimento al presente atto.
- di fare salvo il disposto della det. n. DET-AMB-2017-5629 del 20/10/2017 per quanto non modificato con il presente atto;
 - di stabilire che la presente autorizzazione assume la medesima validità della Determinazione n. DET-AMB-2017-5629 del 20/10/2017 e successiva modifica;
 - di inviare copia del presente atto ad AIMAG SpA ed al Comune di Mirandola tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord;
 - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla

notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.